



Collegio IPASVI della provincia di PORDENONE  
via Montereale 10 sc. C 33170 Pordenone  
Tel. 0434 366455 Fax 0434 366455  
e-mail: info@ipasvipordenone.it  
www.ipasvipordenone.it

## **Norme legislative per l'iscrizione all'Albo del Collegio di Pordenone dei Cittadini dell'Unione Europea**

(DLCPS 13 settembre 1946 n.233 art.9, DPR 5 aprile n.221 art.4, Legge 4 gennaio 1968 n.15 art. 2 e 5)

A norma dell'art. 53 della Direttiva 2005/36/CE del 07/09/2005, i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono avere le conoscenze linguistiche necessarie all'esercizio della professione nello Stato membro ospitante.

L'iscrizione all'albo è disposta pertanto previo accertamento della conoscenza della lingua italiana a cui provvedono, prima dell'iscrizione, i Collegi professionali.

La procedura di riconoscimento in Italia di un titolo straniero, acquisito in un Paese dell'Unione Europea, è differenziata a seconda se il titolo appartiene a cittadini dell'Unione Europea:

1. **DIRITTO DI STABILIMENTO** I cittadini comunitari che possiedono un titolo professionale conseguito in un Paese comunitario ed intendono svolgere stabilmente la professione sanitaria in Italia, possono presentare domanda per il riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio del diritto di stabilimento, devono compilare il MODELLO A3 e presentare i documenti dell' ALLEGATO A3
2. **DIRITTO ALLA LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI** Le direttive di settore relative alle professioni di medico chirurgo, medico specialista, veterinario, odontoiatra, infermiere o ostetrica prevedono anche la possibilità, per i soli cittadini dell'Unione europea, di erogare prestazioni professionali occasionali (non consistenti, quindi, in “attività professionale presso una struttura sanitaria, sulla base di un rapporto di collaborazione continuativa”) senza stabilirsi definitivamente in Italia e senza iscriversi all'albo professionale italiano, ma rimanendo comunque soggetti agli stessi obblighi e sanzioni disciplinari previsti per i sanitari italiani. Per esercitare tale diritto, il professionista interessato deve comunicare di volta in volta, preventivamente, al Ministero della Salute, i seguenti dati relativi allo svolgimento della prestazione :
  - la data
  - la struttura
  - la motivazione

infermieri ed ostetriche dovranno compilare il MODELLO C2 e presentare i documenti dell'Allegato C2

La procedura di riconoscimento in Italia di un titolo straniero, conseguito in un Paese non comunitario, è la stessa per cittadini comunitari e non comunitari, e per ottenere l'autorizzazione all'esercizio professionale in Italia, devono presentare domanda per il riconoscimento anche se già riconosciuto in un altro paese dell'Unione Europea. Per ottenere il riconoscimento tutte le professioni devono utilizzare il MODELLO D2 e presentare i documenti indicati nell'ALLEGATO D2.

Se il titolo viene riconosciuto il ministero della salute emetterà un'autorizzazione per l'iscrizione. I decreti di riconoscimento perdono efficacia dopo due anni dalla data di rilascio, se l'interessato non si è iscritto al relativo albo professionale. (art.44, d.p.r. 18 ottobre 2004, n. 334).

L'interessato dovrà a quel punto sostenere un esame presso il Collegio IPASVI per la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta; superata positivamente tale prova, potrà presentare, presso il Collegio dove ha la residenza o il domicilio professionale, domanda di iscrizione all'Albo.

Per ulteriori informazioni sul riconoscimento dei titoli collegarsi al sito del MINISTERO DELLA SALUTE: [www.ministerosalute.it/professionisanitarie](http://www.ministerosalute.it/professionisanitarie)

#### **Documenti da presentare alla segreteria**

1. Domanda di iscrizione in marca da bollo di € 14,62 indirizzata al Presidente del Collegio IPASVI di Pordenone, se il richiedente ha la residenza (con autocertificazione) oppure il domicilio professionale nella provincia di Pordenone (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), (Domanda iscrizione cittadino U E);
2. N.3 fotografie uguali e recenti formato tessera delle quali una verrà legalizzata ai sensi dell'art.34 del DPR 445/2000 da parte del Collegio esente dall'imposta di bollo (art.37 DPR 445/2000) ed una verrà apposta sul tesserino;
3. Fotocopia della carta d'identità/passaporto fronte/retro - (l'autentica ai sensi dell'art.18 del DPR 445/2000 sarà effettuata da parte del Collegio esente dall'imposta di bollo, art.37 DPR 445/2000);
4. Certificato del casellario giudiziale della Procura della Repubblica del Tribunale di Pordenone (certificato generale) o autocertificazione;
5. Fotocopia del codice fiscale;
6. Originale e copia del Decreto di riconoscimento da parte del Ministero della Salute (validità 2 anni per iscriversi) del titolo di studio estero quale abilitante in Italia per l'esercizio della professione di Infermiere - (l'autentica ai sensi dell'art.18 del DPR 445/2000 sarà effettuata da parte del Collegio esente dall'imposta di bollo, art.37 DPR 445/2000);
7. Originale del Diploma Professionale e relativa traduzione (sarà fotocopiato in carta semplice presso il nostro ufficio)

8. Copia dell'Attestazione di Residenza o attestazione della richiesta di iscrizione anagrafica all'Ufficio Anagrafe del Comune di Pordenone o Provincia con l'apposizione in calce dell'attestazione della conformità all'originale ai sensi dell'art. 18 del DPR445/2000 esente dall'imposta di bollo (art.37 DPR 445/2000);
9. Consegnare € 60,00 in contanti presso la segreteria del Collegio dietro rilascio di ricevuta di quietanza per quota di iscrizione anno in corso dopo il superamento dell'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua
10. Ricevuta comprovante il pagamento di € 168,00 effettuata sul c/c postale n. 8003 intestato a "Agenzia delle Entrate – Ufficio di Roma 2 - tasse di CC.GG" - con causale

Il Decreto Legislativo 6/02/2007, n.30 :a partire dall'11 aprile 2007 i cittadini europei che intendono stabilirsi in Italia , non hanno più l'obbligo di chiedere la carta di soggiorno, dopo tre mesi dall'ingresso è necessario iscriversi all'anagrafe del comune di residenza (art.9)

"Iscrizione Collegio Infermieri" (cod.8617) – dopo il superamento dell'esame per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

**N.B.: Per iscriversi al collegio e' necessaria la residenza nella provincia di Pordenone o il domicilio professionale.**

E' necessario presentarsi presso la Segreteria del Collegio muniti di documento d'identità valido (per valido si intende non scaduto) per poter usufruire dell'autocertificazione.

Il Consiglio Direttivo è tenuto a deliberare sulla domanda entro il termine di 3 (tre) mesi (art.8 DPR 221/50). Dopo la deliberazione della domanda l'iscritto riceverà al proprio domicilio comunicazione di avvenuta iscrizione all'Albo e dovrà passare dalla sede per ritirare la tessera ed il certificato di iscrizione. Riceverà inoltre, la rivista "L'infermiere" inviata dalla Federazione Nazionale IPASVI.

Domanda da presentare presso la segreteria del collegio durante gli orari di apertura.

La domanda deve esser presentata dalla persona interessata e le firme devono essere apposte in presenza dell'impiegata.

**N.B.: Si raccomanda di segnalare tempestivamente qualsiasi variazione di indirizzo a mezzo posta, fax e-mail o con autocertificazione consegnata direttamente al collegio.**